



**XVIII
Festival
di Cultura
e Musica
Jazz**

**Cinema Teatro, Chiasso
05/06/07 febbraio 2015**

Organizzazione

Centro Culturale Chiasso
Cinema Teatro

In collaborazione con

Radiotelevisione svizzera
Rete Due (www.rsi.ch/rete-due)
Teatro Sociale di Como/AsLiCo
Jazz&Co Eventi

Informazioni

Cinema Teatro
Via Dante Alighieri 3b
CH-6830 Chiasso
+41 (0)91 695 09 14
cultura@chiasso.ch
www.centroculturalechiasso.ch

Ufficio stampa

Ellecisuisse
+41 (0)91 683 09 69
info@ellecisuisse.ch
www.ellecisuisse.ch

Comitato Festival Jazz 2015

Sergio Albertoni
Armando Calvia
Edmondo Canonico
Gianni Dolci
Marco Galli
Paolo Keller
Cristina Moro
Elisa Volonterio

Si ringraziano

UTC di Chiasso
Davide Onesti
Luciano Martinelli
Audiofficine Sagl
AGE SA
Laboratorio cultura visiva,
Giulia Donnarumma
i collaboratori e le persone
che con il loro aiuto hanno
contribuito alla realizzazione
del festival.

Grafica

SUPSI Corso di laurea
in Comunicazione visiva
e Laboratorio cultura visiva

Stampa

Progetto Stampa



Comune
di Chiasso
Dicastero
Cultura



centro
culturale
chiasso
cinema
teatro



Radiotelevisione
svizzera



Accompagnato nei suoi primi anni di vita da giganti del Jazz come **Archie Shepp, Anthony Braxton, Gato Barbieri, Joshua Redman, Stefano Bollani** e tanti altri, il giovane festival di una piccola città di confine è cresciuto e con la prossima edizione raggiungerà la maggior età festeggiando il suo 18° compleanno.

Lo farà rinnovandosi nella programmazione e nella forma, ma soprattutto, ritornando nella sua sede d'origine e cioè il Cinema Teatro, che sarà baricentro della musica afro americana di un'ipotetica ed insubrica *cinquantaduesima* strada contagiando nel suo svolgersi anche le sue trasversali che, anche se dedicate a Verdi ed al sommo poeta, nei tre giorni del festival risuoneranno come in una sorta di *swinging street*, tra variazioni sincopate, riff e ritmiche arrembanti.

Un platea totalmente trasformata, senza le classiche poltroncine ed arredata come un grande *jazz club*; un carpet *black and white* tinto dei colori dell'ebano e dell'avorio che collegherà tutte le quattro sale del teatro; un nuovo light design, che segnerà il confine tra l'esterno e l'interno della sala per accogliere lo spettatore ed accompagnarlo dentro quella fascinosa ed unica atmosfera che solo le *blue notes* sanno creare.

Altra grande novità la terrazza esterna sita al primo piano che verrà trasformata in un accogliente ed elegante *lounge bar* direttamente collegato con la balconata, la quale, con i suoi 260 posti e la sua straordinaria acustica, sarà perfetta per poter ascoltare comodamente tutti i concerti.

Un foyer, elegantemente arredato, con accurato servizio ristorazione collegato in diretta audio-video con il palcoscenico con musica diffusa per cenare prima e dopo le *jam sessions*, ritrovarsi con gli amici e passare una speciale serata.

Dentro questa rivoluzione strutturale e dinamica, il fulcro centrale e motore della rassegna, sarà impreziosito dal programma che prevede la presenza di grandi e consolidati nomi della scena internazionale insieme a nuove promesse, giovani leve che tengono viva e declinano in maniera moderna la straordinaria e ricchissima tradizione di una musica che ha segnato il Novecento musicale.

Tra i protagonisti principali di un allettante cartellone vi saranno il grande pianista americano **Randy Weston**, leggenda vivente del jazz moderno, con il suo **African Rhythms Quartet**, la geniale cantante portoghese **Maria João**, di ritorno a Chiasso con un fresco progetto che abbina la sua esuberante vocalità all'uso di ritmi contemporanei e strumenti elettronici, e il virtuoso della chitarra **Bireli Lagrene**, alla testa di un quartetto che lo riporta alla sue origini zigane. E ancora, la stella di Broadway e artista acclamata dal grande pubblico americano **Shayna Steele**, il **Nolan Quinn Quintet** con il suo jazz moderno, fresco e sgargiante, **Craig Taborn**, uno dei pianisti più illuminati della scena musicale odierna, con un quartetto "classico" impreziosito dalla presenza di Chris Speed, **Kiku**, progetto musicale del trombettista e compositore vallesano Yannick Barman e **The Apples**, il collettivo israeliano formato da ex-studenti della Rubin Academy of Music di Gerusalemme ed esponenti della scena underground di Tel Aviv e Haifa.

Una diciottesima edizione che si connota quindi, oltre che per lo spessore musicale dei suoi protagonisti, anche per l'originale ed inedito contesto nel quale verrà proposta al suo appassionato, sensibile, e speriamo numeroso pubblico.

Buon festival

Armando Calvia

Direttore Cinema Teatro Chiasso – Comitato Festival Jazz



05.02

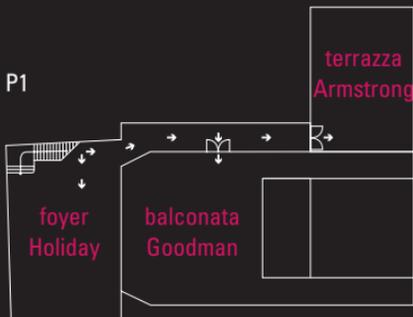
20:30
RANDY WESTON
AFRICAN RHYTHMS
QUARTET

22:30
SHAYNA STEELE
BAND

PT



P1



07.02

20:30
NOLAN QUINN
QUINTET

22:30
BIRELI LAGRENE
GYPSY
QUARTET

24:00
THE
APPLES

a seguire
DJ SET
CYBOPHONIA

06.02

20:30
CRAIG TABORN
QUARTET

22:30
MARIA JOAO
& OGRE

24:00
KIKU

Anteprima 31 gennaio 2015
Teatro Sociale di Como/AsLiCo



© Riccardo Crimi

20:30

Gianluca Petrella – trombone
Giovanni Guidi – pianoforte
www.gianluca.petrella.com

DUO SOUPSTAR ITALIA

Il duo non è certo un organico nuovo nell'ambito della musica improvvisata ma il dialogo tra un pianoforte e un trombone, in particolare, è senza dubbio una formula tra le meno frequentate dell'intera storia della musica. E questo è in realtà solo uno dei motivi che rendono elettrizzante l'incontro di due tra i più notevoli talenti del jazz europeo, due musicisti che definiamo ancora "giovani" ma che da tempo ormai non possiamo più considerare delle rivelazioni. Vincitori del recente referendum di Top Jazz 2014, sono strumentisti eccellenti accomunati dalla non casuale militanza nel quintetto di Enrico Rava, e il loro progetto in duo non è frutto di un incrocio sporadico ma è sorretto da solide basi compositive e da un'intesa spontanea, nel segno di una curiosità esplorativa decisamente fuori dal comune. Le potenzialità espressive del trombone di Petrella sono virtualmente inesauribili e sembrano sollecitate di continuo, a contatto con l'ispirato gusto armonico di Guidi, per un dialogo fittissimo che si lascia ascoltare tutto d'un fiato.



05.02

RANDY WESTON AFRICAN RHYTHMS QUARTET

STATI UNITI D'AMERICA

20:30

Randy Weston – pianoforte
T.K.Blue – sax alto e flauto
Alex Blake – contrabbasso
Neil Clarke – percussioni

www.randyweston.info

Nel 1953 sosteneva le evoluzioni solistiche di Kenny Dorham e oggi, più di cinquant'anni dopo, lo ritroviamo ancora ricco di vitalità creativa e ancor più ricco di un enorme bagaglio culturale fatto di esperienze, di studio, di esplorazioni musicali e geografiche. Il pianismo di Weston può essere definito "monkafricano" non solo perché la lezione di uno dei suoi modelli prediletti - Monk appunto, e Duke Ellington - è evidente nel suo tocco, nel suo modo di approcciarsi allo strumento, ma anche perché più e meglio di altri ha saputo svelare l'intima essenza delle radici sonore del jazz.

La sua musica incarna il più autentico humus afro-americano e continua a distillare inesauribile linfa vitale proprio da un'approfondita ricerca sugli stretti legami fra il jazz e il Continente Nero, che negli anni ha dato vita ad entusiasmanti avventure come quella con i Master Gnawa Musicians, depositari di una delle più antiche, affascinanti e misteriose tradizioni del Marocco. I suoi African Rhythms hanno ancora molto da dire e lo fanno anche in questa versione di quartetto, guidati dallo spirito mai domo di un indagatore sonoro per molti versi inimitabile.



05.02

SHAYNA STEELE BAND

STATI UNITI D'AMERICA

22:30

Shayna Steele – voce
Vit Kristain – piano
Jeremy Most – chitarre
Brian Cockerham – basso
Ross Pederson – batteria

www.shaynasteele.com

Alle nostre latitudini il suo nome risulta davvero familiare solo agli addetti ai lavori, eppure moltissimi l'hanno ammirata e sentita cantare anche senza saperlo. È capitato, ad esempio, a chi ha seguito il concerto di Snarky Puppy ad Estival Jazz 2014, quando si è presentata sul palco di Piazza Riforma nelle vesti di special guest e ha impressionato per la qualità e la grinta della sua splendida voce. In realtà l'elenco delle sue collaborazioni è lungo e illuminante, e comprende nomi importanti come George Clinton, Bette Midler e Rhianna, per non citarne che alcuni. Ospite o corista di lusso, quindi, ma anche stella di Broadway e artista acclamata dal grande pubblico americano: è apparsa nelle trasmissioni di David Letterman e nella serie televisiva *I Soprano*, ha recitato accanto a John Travolta e ha lavorato in celebri musical come *Rent*, *Jesus Christ Superstar* e *Hairspray*. Alla testa di un gruppo assemblato proprio per esaltare al meglio le sue rare doti espressive, Shayna scuoterà il Cinema Teatro con l'implacabile efficacia ritmica del suo originale e magnetico soul.



06.02

CRAIG TABORN QUARTET

STATI UNITI D'AMERICA

20:30

Craig Taborn – pianoforte, elettronica
Chris Speed – sax tenore, clarinetti
Chris Lightcap – contrabbasso
David King – batteria

www.craigtaborn.com

Tra i talenti più illuminati della scena musicale odierna vi è senz'altro Craig Taborn, che negli ultimi vent'anni con il suo enciclopedico peregrinare tastieristico non ha mai smesso di rivelare nuove sfaccettature espressive, e ha così disegnato un intrigante e originale universo sonoro. Dal vulcanico virtuosismo del quartetto di James Carter all'incontro con la visionaria vena creativa di Tim Berne, dall'improvvisazione libera con William Parker e Gerald Cleaver alla meditazione introspettiva del solo piano di *Avenging angel*, che ha segnato il suo ingresso nel catalogo ECM, e fino all'Innerzone Orchestra di Carl Craig, nome di punta della scena sonora techno: Taborn ha sempre saputo stupire per la mole di riferimenti che sa intrecciare vagando liberamente nella storia del jazz, e per la geniale attitudine a mettere modi e sonorità diverse in comunicazione tra loro. In questo caso il quartetto è "classico", forte di una sezione ritmica decisamente agguerrita e impreziosito dalla presenza di Chris Speed, uno dei solisti più straripanti della sua generazione.



06.02

MARIA JOAO & OGRE PORTOGALLO

22:30

Maria João – voce
João Farinha – Fender Rhodes,
sintetizzatori
Julio Resende – pianoforte, tastiere
André Nascimento – elettronica
Joel Silva – batteria

www.mariajoao.org

L'abbiamo già ammirata alle nostre latitudini e conosciamo bene l'irresistibile fascino del suo istinto musicale, capace di trascinarci con un solo vocalizzo in un fantasmagorico volo sonoro che attraversa mari e oceani, su un impalpabile ponte che unisce il Portogallo alle sue ex colonie in Africa e in Sudamerica. La sua presenza scenica è unica e rende speciale ogni suo concerto, ma ciò che più colpisce di questo progetto "elettronico" è la freschezza espressiva della dimensione timbrico-ritmica nella quale riesce a calare il suo virtuosismo, in perfetto equilibrio tra libertà jazzistica e ispirazione lirica. Prende così vita un orizzonte immaginifico che lascia scorgere anfratti stilistici inesplorati e una strana fauna musicale: da una celebre melodia di Mingus a un reggae stralunato tutto può accadere, nei vasti territori armonici evocati dai due tastieristi e filtrati dalla lente sonora delle manipolazioni elettroniche di André Nascimento. Territori che Maria João domina come solo una grande artista sa fare.



06.02

24:00

Yannick Barman – tromba,
elettronica, composizione
David Doyon – chitarre
Vincent Membrez – minimoog
Cyril Regamey – batteria
Dominik Burkhalter – batteria

www.yannickbarman.com
www.facebook.com/kikusound

KIKU_{SVIZZERA}

Il trombettista e compositore vallesano Yannick Barman può vantare una solida formazione classica ma scopre presto la sua innata affinità con l'improvvisazione. Nel 1998 si trasferisce negli Stati Uniti dove comincia subito ad interagire con l'energia innovativa della più spericolata scena jazzistica. Al suo ritorno in Svizzera si avvicina all'universo sonoro della musica elettronica e fonda il duo *Kiku* con il batterista losannese Cyrille Regamey. Un duo che in più di dieci anni di attività si è delineato come un organismo musicale a geometria variabile che, con l'aggiunta di una o più voci strumentali, cambia pelle in continuazione senza mai tradire l'originario impeto espressivo. Il quintetto rappresenta la versione più spettacolare ed avvincente del progetto di Barman, che vive di esplosioni timbriche e potenti groove spezzati da sorprendenti squarci poetici, tra rock futuribile e misurati effetti elettronici che amplificano le piacevoli sorprese come, ad esempio quella d'incontrare nel suo repertorio una canzone di Madonna, *American life*, genialmente trasfigurata.



NOLAN QUINN QUINTET SVIZZERA

20:30

Nolan Quinn – tromba,
composizione
René Mosele – trombone
Oliver Illi – piano
Simon Quinn – contrabbasso
Brian Quinn – batteria

www.nolanquinn.ch

«Da quando ho cominciato a suonare la tromba ho scritto solo una manciata di canzoni che posso dire abbiano tenuto nel tempo, e sono queste che incapsulano uno stato mentale, che rispecchiano un luogo preciso, sebbene intangibile. Con il quintetto diciamo di questi luoghi non visti, *Places Unseen*, in modo diverso ogni sera, per metà con il gergo del musicista hip, per metà con la nostalgia del cantastorie». Così il trombettista ticinese Nolan Quinn definisce la sua più recente fatica discografica, coprodotta da Rete Due, realizzata con un quintetto caratterizzato dall'affiatamento "famigliare" di un trio di fratelli che una decina d'anni fa si presentava al pubblico come Q Trio e che oggi, grazie anche al fondamentale apporto del pianoforte di Oliver Illi e del trombone di René Mosele, mette in bella mostra una crescita artistica che si concretizza in un jazz moderno fresco e sgargiante, appena velato da soffici colori timbrici.



07.02

BIRELI LAGRENE GYPSY QUARTET FRANCIA

22:30

Biréli Lagrène – chitarra
Franck Wolf – sax
Hono Winterstein – chitarra
Diego Imbert – contrabbasso

www.bireli-lagrene.com

Qualcuno penserà che non è poi così difficile, per chi ha cominciato a suonare a quattro anni ed è cresciuto in una famiglia di musicisti zingari, diventare un enfant prodige capace di strabiliare le platee di tutto il mondo con un virtuosismo manouche degno del miglior Django Reinhardt. La carriera di Lagrène non si è però fermata all'inizio degli anni 80, anzi da lì è partita e con la scoperta della chitarra elettrica i vasti territori della cosiddetta fusion sono subito diventati il suo habitat naturale. Ha suonato tra i molti altri con Jaco Pastorius, e ha indagato in seguito a suo modo, con felice coerenza, diversi fronti espressivi della chitarra moderna. Il cerchio della sua eclettica parabola artistica si è chiuso nel 2001 con un ritorno alle origini che rappresenta l'esatto opposto di un vuoto scimmiettamento dei modelli che hanno fatto la storia del jazz gitano, del resto basta scorrere la formazione per notare che in luogo del tradizionale violino ci sono i sassofoni di Franck Wolf: è solo la prima delle molte sorprese di questo gypsy quartet.



THE APPLES ISRAELE

24:00

Arthur Krasnobaev – tromba
Yaron Ouzana – trombone
Oleg Nayman – sax tenore e soprano
Yakir Sasson – sax baritono, flauto
Elad "Moose"
Muskatel – contrabbasso
Yonadav Halevy – batteria
Markey Funk
& **Erez Todres** – turntables

www.theapples.net

Il collettivo israeliano, formato da ex-studenti della Rubin Academy of Music di Gerusalemme ed esponenti della scena underground di Tel Aviv e Haifa, è una delle macchine da ritmo più esplosive sulla scena funky, jazz e groove internazionale. Costituito da fiati, basso, batteria e djs, la band nasce nel 2002 dall'idea di un funk non convenzionale, che unisca samples, scratching e sonorità brass lasciando largo spazio all'improvvisazione in una sorta di dirompente free funk metropolitano. Raggiunta la notorietà con una cover di *Killing in the Name Of* dei Rage Against The Machine diventano gli indiscussi dominatori della scena jazzy israeliana. Vengono invitati a numerosi festival in Europa e Australia e collaborano con musicisti come il trombonista jamesbrowniano Fred Wesley e Shlomo Bar, voce leader dei Natural Selection. Con diversi notevoli album alle spalle, tra cui il recente *Fly On It* registrato presso gli studi della Real World di Peter Gabriel, il combo sviluppa tutto il suo potenziale funk dal vivo, unendo in un cocktail irripetibile hip hop strumentale e soul jazz. Da degustare agitati.



07.02

a seguire

DJ SET CYBOPHONIA^{SVIZZERA}

Cybophonia, alias Eros Minichiello, è un dj e produttore che vive a Locarno, dove ha fondato la propria etichetta Stereolake Records. Ha realizzato colonne sonore per film svizzeri, programmi televisivi e trasmissioni radio. Nel 2000 pubblica per il label cult italiano Irma Records l'album omonimo *Cybophonia* che attira l'attenzione dei cultori del genere electro e nu disco e gli procura una certa notorietà nella scena lounge internazionale. Suoi brani sono presenti in diverse compilation Irma Records, tra cui il remix di Ocean Beach degli Black Migthy Orchestra, che viene ripreso anche da altri. Il label giapponese Hipnologie Records edita l'album "Vostok Jazz" interamente dedicato ai suoi remix. Con lo pseudonimo di *Centovalley* pubblica l'album *August* con il compositore svizzero Florin Maasz. Di recente pubblicazione l'ultimo album *Spinning* (Stereolake Records, 2014), un insieme eclettico ed etereo di sonorità nu disco, downtempo, electro, lounge, hip hop e altro. Ultimo frutto esotico di un compositore onnivoro per palati raffinati. Da (ri)scoprire.

Prevedite

Cinema Teatro

Via D. Alighieri 3b, Chiasso
+41 (0)91 695 09 16
ma-sa 17:00-19:30

Libreria Leggere

Corso San Gottardo 86, Chiasso
+41 (0)91 683 10 05

Ente Turistico Mendrisiotto e Basso Ceresio

Via Lavizzari 2, Mendrisio
+41 (0)91 641 30 50

La Libreria del Tempo

Via Valgersa 4, Massagno
+41 (0)91 968 12 02

By Pinguis

Via il Moro 15, Bellinzona
+41 (0)91 825 36 56

Music City Soldini

Piazza Grande, Locarno
+41 (0)91 756 00 00

Teatro Sociale

Via Bellini 3, Como
+39031 270170
ma-ve 13:00-18:00
sa 10:00-13:00

Biglietti

Como

Fr. 25.- / 22€

Chiasso

interi Fr. 30.- / € 26.-
ridotti* Fr. 25.- / € 22.-
after 24 Fr. 10.- / € 8.-

Tessera

3 giorni Fr. 65.- / € 55.-
2 giorni Fr. 45.- / € 37.-

* Club Rete Due,
studenti, AVS, AI

Alberghi

Albergo Svizzero

Via Avv. Scacchi 13, Capolago
+41 (0)91 648 19 75

Art Hotel Garni Centro

Via San Gottardo 20, Chiasso
+41 (0)91 682 36 86

Bahnhof Haus

Via Motta 2, Chiasso
+41 (0)91 683 90 50

Hotel Mövenpick Touring ***

Piazza Indipendenza, Chiasso
+41 (0)91 682 53 31

Hotel Coronado ****

Via Borromini 10, Mendrisio
+41 (0)91 630 30 30

Hotel Morgana ***

Via C. Maderno 12, Mendrisio
+41 (0)91 646 23 55

Hotel Conca Bella ***

Via Conca Bella 2, Vacallo
+41 (0)91 697 50 40

Durante il festival questi alberghi offrono i seguenti sconti (unicamente su presentazione del biglietto d'entrata al Festival): 10% una notte, 15% per la seconda e terza notte.

Informazioni

Ente Turistico Mendrisiotto e Basso Ceresio
+41 (0)91 641 30 50
serena@mendrisiottoturismo.ch

Jazz Dinner

Durante le serate possibilità di cenare al ristorante del festival all'interno del Cinema Teatro. Proposte culinarie diversificate in tema con il festival con intrattenimento musicale a cura di DJ Bruno.



Comune
di Chiasso
Dicastero
Cultura



Centro
Culturale
Chiasso

RETE
DUE
RadioTelevisione
viccina

www.centroculturalechiasso.ch